

# PIANO PER L'INCLUSIONE

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>50</b>
minorati vista	/
minorati udito	/
<b>Psicofisici</b>	<b>50</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	<b>17</b>
DSA	11
ADHD/DOP	3
Borderline cognitivo	3
Altro	/
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>321</b>
Socio-economico	190
Linguistico-culturale	70
Disagio comportamentale/relazionale	61
Altro	/
<b>Totali</b>	<b>455</b>
<b>45 % su popolazione scolastica</b>	<b>1001</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>50</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>17</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>30</b>

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività in piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività in piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Ombrato Marina	<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Ombrato Marina	<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Psicologa dott.sa Pelizzari	<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Resp. Formazione docenti Chiara Taverna	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	Resp. POF Gandini T.	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	Resp. Informatica Caramazza	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	Gruppo inclusione	<b>sì</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali, borderline cognitivi...)	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>x</b>		
Altro: assegnazione organico di sostegno specializzato di diritto e di fatto		<b>x</b>			
Altro: fondi per progetti ad orario aggiuntivo		<b>x</b>			
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo TRIENNIO**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Si effettua un'analisi approfondita della situazione di partenza dei vari casi di criticità e disabilità ad inizio d'anno scolastico a cura dei Componenti il Gruppo di lavoro per l'Inclusione dell'Istituto presieduto dal Dirigente Scolastico, garante dell'integrazione degli alunni disabili, coordinato dalla Funzione strumentale Supporto alunni e composto dai membri indicati dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2013.

In tale incontro si adegua, modifica o rielabora il Piano per l'inclusività predisposto a giugno, valutando i casi, le proposte degli insegnanti di sostegno, le risorse esistenti, le competenze dei docenti utili allo sviluppo del progetto e alle indicazioni dei coordinatori di classe e di plesso, raccolte nei Consigli di interclasse, intersezione e di classe. La Funzione strumentale definisce nuove intese con i Servizi sanitari e sociali e le Cooperative preposte all'inserimento di operatori ed educatori nelle classi ove sia necessaria un'assistenza specialistica. Il Dirigente, la funzione Strumentale e la coordinatrice per il sostegno della scuola secondaria collaborano nell'azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno e per la convocazione del GLH d'Istituto e dei GLO.

La Funzione strumentale coordina con l'equipe medica i vari incontri GLO per la disabilità, DSA e EES; ricerca materiali didattici utili al sostegno; collabora con i colleghi di sostegno all'individuazione di adeguate strategie educative, durante gli incontri di aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; effettua con i colleghi operazioni di osservazione e monitoraggio degli alunni in difficoltà; predispone schede di valutazione progetto da parte dei docenti; effettua azione di coordinamento con gli Operatori ASL per la compilazione del PEI, PEP e ICF; collabora con il responsabile della Formazione nelle attività di formazione specifica per i docenti; collabora con la Commissione POF alla stesura delle parti riguardanti la disabilità e Bisogni Educativi Speciali da approvare in Collegio Docenti unificato.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Formazione interna ed esterna a prevalente tematica inclusiva.

Aggiornamenti interni su DSA, BES, ADHD e ICF

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Osservazione e valutazione iniziale.

Osservazioni programmate.

Autovalutazione.

Revisione o modifica progettualità per il raggiungimento dell'autonomia personale e/o responsabilità sociale dell'alunno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Predisposizione piano attuativo in cui tutti i soggetti coinvolti collaborino in sinergia con competenze e ruoli ben definiti.

Insegnanti di sostegno, personale ATA, collaboratori scolastici.

Documentazione predisposta e adeguata ai diversi casi: PEI, PEP, PDF e ICF.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Educatori professionali;

assistenza specialistica e alla comunicazione;

operatori riabilitativi;

interventi sanitari e terapeutici;

esperti ASL e Servizi Sociali.

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Incontri scuola-famiglia-territorio  Equipe multidisciplinare  Contatti periodici o programmati  GLO per disabilità, BES, DSA concordati o straordinari</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Accoglienza  Passaggio informazioni  Curriculum didattico relativo al progetto di vita  Attività differenziata, di approfondimento, di recupero, tutoraggio, lavori di gruppo  Attività alternativa  Laboratori specifici  Utilizzo strumenti compensativi e misure dispensative  Spazi attrezzati</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>LIM  Laboratori  Competenze specifiche dei docenti  Aule  Spazi attrezzati  Palestre  Giardino e cortile  Luoghi extrascolastici</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Risorse materiali, purtroppo scarse  Risorse umane: operatori ASL;  Servizi Sanitari; Assistenza specialistica;  Insegnanti di sostegno specializzati, quando sono in numero adeguato alle esigenze  Docenti curricolari  Utilizzo delle abilità e competenze di genitori volenterosi</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <p>Accoglienza  Orientamento interno ed esterno</p>